REGIONE PIEMONTE BU38 23/09/2021

Codice A1816B

D.D. 3 settembre 2021, n. 2574

CNA946 - Concessione demaniale breve gratuita per l'utilizzo e occupazione temporanea dell'alveo del fiume Tanaro (superficie tot. Mq 588,00) per lavori di manutenzione presa idroeletrica nel Comune di Clavesana (CN). - Richiedente: Edison S.p.A.



ATTO DD 2574/A1816B/2021

DEL 03/09/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: CNA946 - Concessione demaniale breve gratuita per l'utilizzo e occupazione temporanea dell'alveo del fiume Tanaro (superficie tot. Mq 588,00) per lavori di manutenzione presa idroeletrica nel Comune di Clavesana (CN). - Richiedente: Edison S.p.A.

In data 01/07/2021 con nota prot. n. 30700/A1816B la società Edison S.p.A., con sede legale in Foro Bonaparte n. 31 – 20121 Milano, ha presentato istanza per ottenere la concessione demaniale breve per l'occupazione temporanea dell'alveo del fiume Tanaro (superficie tot. mq 588,00) per la realizzazione di lavori di manutenzione presa idroelettrica nel Comune di Clavesana (CN) così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa.

Con nota prot. n. 38363/A1816B del 13/08/2021 è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014.

Visto la nota n. 21960/2021 del 20/08/2021 (acquisita al ns. prot. n. 39231/A1816B del 23/08/2021) dell'A.I.Po – Ufficio di Alessandria, con la quale è stata rilasciata autorizzazione con prescrizioni ai sensi del R.D. n. 523 del 25/07/1904;

vista la "tabella canoni di concessione per utilizzo di pertinenze idrauliche" di cui all'art. 56 della L.R. n. 19 del 17/12/2018 (allegato A) aggiornata con D.D. 206/A1801A del 24/01/2019 che esenta le concessioni brevi dal pagamento del canone dovuto per i guadi, attraversamenti provvisori, occupazioni temporanee fino a 15 giorni di utilizzo;

dato atto che l'assolvimento dell'imposta di bollo per il rilascio della copia conforme della presente determinazione è avvenuto con marca da bollo n. 01192018670234 del 16/08/2021 come da dichiarazione pervenuta al prot. n. 38959/A1816B del 19/08/2021 e conservata agli atti del Settore;

dato atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della concessione demaniale in

questione è avvenuto nei termini di legge;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- la D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/1998;
- la D.G.R. n. 11-1409 del 11/05/2015;
- gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998;
- l'art. 59 della L.R. n. 44/2000;
- le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004 e s.m.i;
- il regolamento regionale n. 14/R del 06/12/2004 e s.m.i.;
- l'art. 17 della L.R. n. 23 del 28/07/2008;

determina

- 1 di concedere alla società Edison S.p.A. la concessione demaniale breve gratuita per l'occupazione temporanea dell'alveo del fiume Tanaro (superficie tot. mq 588,00) per la realizzazione di lavori di manutenzione presa idroelettrica nel Comune di Clavesana (CN) come individuati negli elaborati tecnici allegati all'istanza che si restituiscono al richiedente vistati digitalmente da questo Settore;
- 2 di accordare la concessione a titolo precario per **giorni quindici** a far data dalla presente determinazione subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nell'autorizzazione rilasciata ai sensi del R.D. n. 523 del 25/07/1904 dall'A.I.Po Ufficio di Alessandria con nota n. 21960/2021 del 20/08/2021 (acquisita al ns. prot. n. 39231/A1816B del 23/08/2021) allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
- 3 di dare atto che la concessione è rilasciata a titolo gratuito, ai sensi della tabella allegato A della L.R. n. 19/2018 così come aggiornata con D.D. 206/A1801A del 24/01/2019;
- 4 alla scadenza della concessione la Società, titolare della concessione, dovrà provvedere al ripristino dello stato dei luoghi;
- 5 la concessione demaniale breve è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale della Società autorizzata, con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione Regionale e i suoi funzionari da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso della concessione stessa;
- 6 la Società titolare della concessione, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia;
- 7 la Società titolare della concessione nella esecuzione dei lavori dovrà attenersi ai disposti dell'art. 12 della L.R. n. 37 del 29/12/2006 e s.m.i. e della D.G.R. n. 72–13725 del 29/03/2010 e

s.m.i. della Regione Piemonte. In ogni caso prima dell'inizio dei lavori dovrà prendere in via preventiva gli opportuni accordi con l'Amministrazione Provinciale di Cuneo sia per il recupero della fauna ittica sia con riferimento alla normativa sopra indicata.

Il presente provvedimento costituisce autorizzazione all'occupazione dell'area demaniale.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo) Firmato digitalmente da Graziano Volpe

Allegato



|--|

Prot. n.(*)_____

*(riportato nel messaggio PEC)

Class.Dogui: 6.10.20/02_Pidr/937.2020A/PICN3886/9

Alla Regione Piemonte Settore Tecnico Regionale di Cuneo

PEC: <u>tecnico.regionale.cn@cert.regione.piemonte.it</u>

Oggetto: PICN 3886 – CNA946 Richiesta di concessione demaniale breve per l'occupazione temporanea dell'alveo del fiume Tanaro per lavori di manutenzione straordinaria presa idroelettrica nel Comune di Clavesana (CN).

Ditta: Edison S.p.A.

Vista la nota in data 13/08/2021 trasmessa da codesto Settore Regionale (acquisita al protocollo AIPo n. 21652 del 13/08/2021) con la quale si fa richiesta di parere di compatibilità idraulica per il rilascio del provvedimento di concessione relativo ai lavori di manutenzione straordinaria dell'impianto idroelettrico della Ditta Edison S.p.A. in Comune di Clavesana (CN), comportante utilizzo di area demaniale del fiume Tanaro sulla sponda sinistra, in corrispondenza del canale di derivazione dell'impianto.

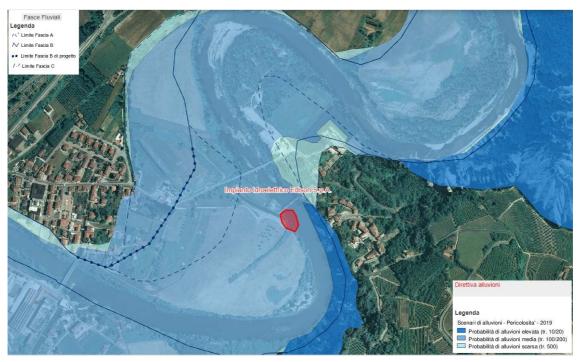
Considerato che l'intervento di manutenzione straordinaria in oggetto, resosi necessario a seguito degli eventi alluvionali che hanno interessato il corso d'acqua nel 2016 e 2020 e del progressivo naturale ammaloramento di alcuni manufatti dell'impianto, consiste nella sostituzione della griglia ferma detriti in metallo posta a ridosso dei canali di derivazione dell'impianto e che per accedere a tale manufatto occorre temporaneamente (tempo massimo previsto in 14 giorni continuativi nel periodo agosto-settembre) impedire il flusso del fiume Tanaro contro la presa e permettere l'accesso all'area di cantiere ai mezzi di lavoro, attraverso la realizzazione dei seguenti interventi insistenti in parte su area demaniale:

- realizzazione tura provvisoria in materiale litoide incoerente a sezione trapezoidale (h media pari a 80 cm), per uno sviluppo di circa m 40;
- realizzazione di una rampa provvisoria raccordante il piano della golena sinistra al piano di scorrimento del fiume a ridosso della griglia ferma detriti, composta da materiali inerti, per uno sviluppo di circa m 9.00:

per come meglio illustrato nella documentazione progettuale trasmessa, depositata agli atti di questa Agenzia;

CONSIDERATO che gli interventi di cui sopra sono individuati all'interno della Fascia A del fiume Tanaro, in sponda sinistra e in area allagabile, come illustrato nello stralcio delle Mappe PGRA della Regione Piemonte di seguito riportato (area intervento schematizzata con contorno rosso):





PRESCINDENDO da ogni altro parere od autorizzazione che dovessero essere necessari in base alle vigenti norme di legge nazionali e regionali, in particolar modo per quanto riguarda gli aspetti ambientali e paesaggistici, il rispetto del Regolamento Forestale Regionale, la tutela della flora e fauna;

SI AUTORIZZA, PER QUANTO DI COMPETENZA AI SOLI FINI IDRAULICI, ai sensi degli artt. 93 e 97 del T.U. n. 523/1904

l'intervento di manutenzione straordinario di sostituzione della griglia ferma detriti del canale di derivazione dell'impianto idroelettrico della Ditta Edison S.p.A., in Comune di Clavesana (CN), sulla sponda sinistra del fiume Tanaro, nella posizione e secondo le modalità indicate e meglio illustrate nei relativi elaborati di progetto allegati all'istanza che, depositati agli atti, formano parte integrante del presente Nulla Osta Idraulico anche se non materialmente allegati allo stesso, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- in generale è fatto divieto assoluto di formare accessi definitivi all'alveo, sradicare vegetazioni o ceppaie sulle sponde, depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso materiali di risulta modificando l'altimetria dei luoghi, con obbligo di ripristinare le pertinenze demaniali eventualmente interessate, salvo diversamente autorizzato con il presente atto;
- 2. si fa presente che tutte le opere provvisionali, dovranno essere realizzate in modo che le stesse possano essere facilmente rimosse ad opera della corrente idrica in occasione dei possibili eventi di morbida e/o piena del corso d'acqua, senza determinare ostacolo al deflusso del corso d'acqua stesso e/o indirizzare la corrente sulle opposte sponde e dovranno essere idoneamente dimensionate a tale scopo, le stesse inoltre dovranno essere immediatamente rimosse a fine lavori



con ripristino delle sezioni di deflusso e deposito del materiale litoide movimentato a tombamento di buche e/o bassure e/o erosioni di sponda a ridosso dell'area di intervento. Per la rampa di discesa in alveo non potranno essere effettuati scavi sulle sponde ma semplici regolarizzazioni delle stesse, con apporto di eventuale materiale da cave esterne, qualora necessario, avente i prescritti requisiti di compatibilità ambientale previsti dalla normativa vigente, che dovrà essere immediatamente rimosso ad intervento ultimato con ripristino dello stato dei luoghi;

- 3. la movimentazione del materiale litoide, eventualmente utilizzato per la realizzazione delle opere provvisionali, è autorizzata all'interno delle sole aree demaniali, con successivo deposito dello stesso, ad intervento ultimato, nelle immediate vicinanze a tombamento di erosioni di sponda e/o bassure;
- 4. dovrà essere preventivamente sentito il competente Settore Tutela Flora e Fauna della Provincia di Cuneo, per le eventuali prescrizioni di propria competenza, da rispettare pienamente. Si ricorda che ai sensi della L.R. n. 37 del 29.12.2006 e ss.mm.ii, per tutte le lavorazioni in alveo che comportano la messa in secca di un tratto del corso d'acqua, al fine di consentire il recupero della fauna ittica, la Ditta esecutrice dei lavori è tenuta ad acquisire la prescritta autorizzazione da parte della Provincia di Cuneo Servizio Tutela della Flora e Fauna;
- 5. i materiali di risulta provenienti dalle lavorazioni e quelli estranei eventualmente rimossi (tronchi, ramaglie, etc.) dovranno essere idoneamente smaltiti in base alla normativa vigente, evitando in ogni caso accumuli permanenti in alveo e/o relative aree golenali;
- 6. In caso di previsione di eventuale guado, dovrà essere predisposto idoneo piano di gestione per il suo utilizzo, con individuazione di tutti i necessari apprestamenti e misure che verranno adottate per evitare l'accesso e l'utilizzo dello stesso da parte di persone e mezzi non autorizzati, le necessarie azioni di presidio da effettuarsi durante i periodi non lavorativi e/o festivi e/o in concomitanza dei possibili eventi di morbida e/o piena del corso d'acqua, ed in generale tutte le necessarie azioni che verranno attuate ai fini della tutela della pubblica e privata incolumità. Per l'eventuale guado, inoltre, dovrà essere prodotto idoneo studio di compatibilità idraulica, da effettuarsi sulla base della direttiva n. 4 dell'Autorità di Bacino del fiume Po di Parma "Direttiva contenente i criteri per la valutazione della compatibilità idraulica delle infrastrutture pubbliche e di interesse pubblico all'interno delle fasce A e B", approvata con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 2 dell'11, maggio 1999 - aggiornata con deliberazione n. 10 del Comitato Istituzionale del 5 aprile 2006", dal quale si evinca la compatibilità idraulica dello stesso con l'attuale assetto del corso d'acqua. A tale riguardo, si evidenzia che particolare cura dovrà essere posta nella scelta del tempo di ritorno da assumere per la piena di progetto (vedasi punto 4.8.3. della succitata direttiva), e pertanto assume particolare importanza la corretta determinazione della durata di mantenimento degli stessi, che dovrà essere adeguatamente fissata e motivata, allegando idoneo cronoprogramma operativo. La modellazione idraulica dovrà essere effettuata nello stato di fatto e di progetto, con restituzione grafica delle relative simulazioni e relativi raffronti. Dovranno inoltre essere effettuate le relative verifiche idrauliche sulla effettiva asportabilità del materiale litoide costituente l'opera provvisionale da realizzarsi, con individuazione delle relative portate in alveo e stima dei relativi tempi di ritorno. Si ricorda a tale riguardo, per come già sopra riportato, che dovrà essere preventivamente sentito il competente Settore Tutela Flora e Fauna della Provincia di Cuneo,



per le eventuali prescrizioni di propria competenza e che ai sensi della L.R. n. 37 del 29.12.2006 e ss.mm.ii, per tutte le lavorazioni in alveo che comportano la messa in secca di un tratto del corso d'acqua, al fine di consentire il recupero della fauna ittica, la Ditta esecutrice dei lavori è tenuta ad acquisire la prescritta autorizzazione da parte della Provincia di Cuneo – Servizio Tutela della Flora e Fauna:

- 7. le lavorazioni in alveo, preferibilmente, dovranno essere eseguite al di fuori dei periodi autunnale e primaverile potenzialmente interessati da possibili fenomeni di morbida e/o piena del corso d'acqua;
- 8. durante la realizzazione degli interventi dovrà essere posta la massima attenzione, evitando di arrecare qualsiasi danno alle sponde, ai relativi cigli superiori, alle eventuali opere di difesa idraulica presenti, con obbligo in capo al richiedente di provvedere ai necessari ripristini, anche su richiesta fatta per le vie brevi dall'Autorità Idraulica competente;
- 9. l'inosservanza delle condizioni prescritte comporterà l'applicazione delle sanzioni amministrative e penali previste delle vigenti disposizioni legislative e potrà dar luogo alla dichiarazione di decadenza mediante semplice atto amministrativo da notificare mediante raccomandata o a mezzo posta elettronica certificata alla Ditta richiedente;
- 10. ad ultimazione intervento dovranno essere ripristinate tutte le pertinenze demaniali interessate salvo diversamente autorizzato con il presente atto e si dovrà provvedere al completo ripristino delle relative aree di cantiere, evitando accumuli di materiale in alveo che possano costituire ostacolo significativo al corso d'acqua e/o indirizzare la corrente in battuta diretta sulle sponde opposte con possibile innesco di fenomeni di erosione localizzata;
- 11. rimane direttamente in capo allo stesso richiedente ogni onere per eventuali danni che dovessero essere arrecati alle opere demaniali, durante la fase realizzativa degli interventi, con obbligo di eseguire tutte le necessarie lavorazioni di messa in ripristino che saranno eventualmente ordinate da AIPo, anche per le vie brevi;
- 12. allo stesso modo rimane direttamente in capo allo stesso richiedente ogni onere per eventuali danni che dovessero essere arrecati nei confronti di terzi, durante la fase realizzativa degli interventi con manleva della scrivente Agenzia;
- 13. la Ditta richiedente dovrà comunicare all'Ufficio Operativo AIPo di Alessandria per iscritto, anche a mezzo posta elettronica certificata, le date di inizio e fine lavori. Dovrà inoltre essere trasmessa idonea dichiarazione congiunta asseverata del Direttore dei Lavori e del Proponente, da rendersi ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, nella quale si attesti che "l'intervento è stato realizzato conformemente al progetto presentato ed in ottemperanza alle prescrizioni impartite nell'autorizzazione idraulica rilasciata da quest'Agenzia". La documentazione trasmessa dovrà essere altresì completata con l'invio del "Certificato di regolare esecuzione" dell'intervento di che trattasi allegando idonea planimetria di rilievo dell'eseguito con relative sezioni di scavo e di riporto, computo dei relativi volumi ed idonea documentazione fotografica;
- 14. dovranno essere adottate tutte le necessarie misure per la sicurezza dei lavoratori operanti nel cantiere, in relazione al possibile pericolo in caso di innalzamento dei livelli idrici in alveo, provvedendo al relativo monitoraggio dei livelli del corso d'acqua, ed alle necessarie misure di protezione civile, che dovessero rendersi necessarie. In corrispondenza del cantiere, dovranno



essere posti in sito regolari cartelli che pongano avviso di pericolo in caso di innalzamento delle acque, disponendo eventuali allarmi sonori. Il cantiere dovrà essere sgomberato da personale e mezzi prima che i livelli idrici del corso d'acqua raggiungano valori incompatibili per la sicurezza, l'accesso al cantiere dovrà essere interdetto a chiunque sotto la vigilanza e cura del richiedente, tenendo in debito conto il possibile coinvolgimento delle relative area golenali potenzialmente interessate da possibili fenomeni esondativi. Non potranno essere localizzate in alveo e nelle relative aree golenali (fasce A e B), aree baraccamenti (spogliatoi, bagni, ecc...), aree di deposito materiali. Le stesse dovranno essere tutte mantenute all'esterno del limite della fascia B del PAI (ossia all'esterno dell'area esondabile). Resta in ogni caso a carico al richiedente, ogni responsabilità del controllo del traffico veicolare e pedonale e delle operazioni lavorative nel cantiere, del relativo monitoraggio del corso d'acqua, per tutta la durata dei lavori, rimanendo in capo allo stesso ogni responsabilità in merito. Si dovrà prestare la massima attenzione, in generale, ai relativi livelli di allerta riportati nei bollettini di allerta meteo-idrologica emessi dal Centro Funzionale della Regione Piemonte, adottando all'occorrenza tutte le necessarie misure di sicurezza che dovessero rendersi necessarie;

15. a lavori ultimati, la Ditta esecutrice dovrà provvedere a sua cura e spese alla rimozione del cantiere ed al ripristino dello stato dei luoghi, salvo quanto diversamente autorizzato con il presente atto;

ed all'osservanza delle ulteriori seguenti condizioni:

- 16. resta comunque esclusa ogni responsabilità dell'AIPo in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in correlazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di variazioni del profilo di fondo (abbassamenti od innalzamenti dell'alveo) in quanto resta obbligo del richiedente mantenere inalterata nel tempo la zona di imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno, all'uopo, ritenute necessarie, sempre previa approvazione della competente Autorità Idraulica;
- 17. l'autorizzazione stessa si intende accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, nei limiti che competono alla scrivente Agenzia e salvo i diritti di terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del Richiedente e con l'obbligo, da parte dello stesso, di tenere sollevata ed indenne l'AIPo ed i suoi funzionari da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'uso della presente autorizzazione, non esclusi gli eventi di piena;
- 18. per quanto non previsto nel presente parere, valgono le disposizioni vigenti in materia di polizia idraulica, avvertendo che la presente autorizzazione non vincola, ad alcuna servitù, l'Amministrazione concedente nei riguardi del corso d'acqua. Sono fatti salvi e riservati i pregressi diritti di terzi, con particolare riferimento a concessioni ed autorizzazioni in essere secondo le vigenti disposizioni di legge e di Codice Civile;
- 19. sulle controversie che dovessero insorgere in seguito alla sottoscrizione del presente parere ovvero sull'applicazione delle norme in esso contenute è ammesso il ricorso nelle forme e nelle sedi giurisdizionali previste dalle leggi in materia di acque pubbliche e di tutela delle opere idrauliche;
- 20. la scrivente Autorità Idraulica si riserva la facoltà di sottoporre il presente atto a revisione, ovvero a revocarlo, in qualunque momento ciò sia ritenuto necessario per motivi connessi alla sicurezza idraulica o in caso di inadempienza da parte del richiedente agli obblighi impostigli dalla presente



parere; in tale occasione, il Richiedente dovrà provvedere, a propria cura e spese, al ripristino dei luoghi ed all'allontanamento delle materie di risulta, in conformità alle prescrizioni che verranno impartite dall'AlPo; in caso di inadempienza, la scrivente Agenzia provvederà in danno del Richiedente;

- 21. rimane l'onere in capo al richiedente, su richiesta dell'Autorità idraulica competente, di provvedere a proprie spese alle necessarie modifiche che dovessero rendersi necessarie, per ogni eventuale successiva esigenza connessa alla necessità di realizzare opere di manutenzione e/o difesa idraulica in alveo e/o sulle sponde e relative pertinenze idrauliche e nelle latistanti aree golenali (adeguamento e/o nuova realizzazione di arginature/opere di contenimento dei livelli idrici di piena);
- 22. l'AIPo si riserva inoltre di ordinare direttamente alla Ditta richiedente qualsiasi successivo intervento si ritenga necessario per la corretta esecuzione dei lavori e/o ripristino dello stato dei luoghi, a giudizio insindacabile dell'AIPo stessa o della Regione Piemonte per quanto di propria competenza;

Si rammenta, in ogni caso, che:

• in caso di eventuali piene del corso d'acqua, nulla potrà essere richiesto alla scrivente Agenzia in termini di indennizzo per i danni subiti dal proponente, causati dagli eventuali fenomeni esondativi ed erosivi, neanche per effetto di opere realizzate per la difesa idraulica.

Il presente Nulla Osta idraulico ha una validità di 1 anno, ai fini della realizzazione degli interventi previsti, decorrenti dalla data del relativo rilascio, a condizione che non si verifichino nel frattempo variazioni significative dello stato dei luoghi, tali da comportare una diversa tipologia d'intervento. Al verificarsi di tale evenienza, lo stesso N.O. è da ritenersi decaduto ed occorrerà procedere alla richiesta di una nuova autorizzazione idraulica.

Il presente parere, inoltre, non costituisce presunzione di legittimità sotto ogni altro aspetto diverso da quello strettamente idraulico e non sostituisce eventuali altre autorizzazioni previste dalle normative vigenti il cui rilascio dovrà essere richiesto agli Enti preposti.

La vigilanza sul presente atto spetta agli organi di controllo previsti dalla normativa vigente, cui dovrà esibirsi, a richiesta, copia della presente autorizzazione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge presso il Tribunale delle Acque ai sensi dell'art. 140, 141 e 143 come previsto dal T.U. 1775/1937.

Si porgono cordiali saluti.

Il Dirigente Direzione Territoriale Idrografica Piemonte Orientale Dott. Ing. Gianluca Zanichelli (firmato digitalmente ai sensi del D.lgs 82/2005 e ss.mm.ii.)

R.P.: L. Vattimo Referente: N. Fedrigo

(N.B.: tutte le successive comunicazioni dovranno essere direttamente trasmesse all'Ufficio Operativo di Alessandria all'indirizzo PEC di seguito riportato: ufficio-al@cert.agenziapo.it).

6